

## IL CONFINE INVISIBILE

UNO SGUARDO SUL MONDO

*Camminate tra le meraviglie del Parc National des Écrins (Alte Alpi Francesi)*



### *Il viaggio*

Il confine invisibile è un viaggio nel Parc National des Écrins in Francia. Tra un'alba ai piedi di un ghiacciaio e un tramonto immersi nelle acque termali di Le Monétier-les-Bains saremo accolti nel *gîte* del nostro collaboratore Pierre, un luogo di pace, di socialità e di buon cibo. Da lì, ogni giorno il cammino ci condurrà tra boschi di larici, praterie di alta quota, laghi alpini, ghiacciai e crinali con viste a perdita d'occhio. Cammineremo lungo il confine tra Italia e Francia, in passato teatro di guerra. Durante la seconda guerra mondiale le artiglierie nemiche si sparavano dalle cime delle montagne, oggi il confine è invisibile ma ancora invalicabile per i migranti che, sbarcati in Italia, cercano in Francia un futuro. Ad attenderli, nel migliore dei casi, trovano la polizia francese che pattuglia la zona e che li riporta in Italia. Nel peggiore dei casi rischiano il congelamento e la morte. Così il cammino diventa un'occasione non solo per godere delle bellezze naturali ma anche per riflettere su questa realtà ignorata dai media. Pierre e Anne, entrambi guide di montagna e volontari dell'associazione *Tous migrants*, oltre ad accompagnarci in alcune camminate, condivideranno con noi la loro esperienza di accoglienza.

1-8 agosto 2020 (8 giorni, 7 notti)

**Sabato 1 agosto - Arrivo e sistemazione**

L'arrivo al gîte è previsto nel pomeriggio. Non preoccupatevi se Pierre e Antoine, dopo averci accolto con una bella stretta di mano e dopo aver scambiato due chiacchiere amichevoli, ci intimeranno di toglierci le scarpe. Comunque tranquilli perché ci forniranno in cambio delle bellissime Crocks color rosa shocking! Dopo la sistemazione nelle camere, avremo tempo per riposare o per visitare il paese fiorito di Le Monétier-les-Bains. Con i più scalpitanti potremo fare una bella passeggiata fino a Le Casset lungo il corso della Guisane, il fiume dalle acque chiare e impetuose che scorre nella vallata. È una piccola passeggiata, solo 6 km tra andata e ritorno, un gioco da ragazzi! E al ritorno tutti a cena, a gustare i prodotti bio di stagione dei contadini delle Alpi cucinati da Pierre e Antoine. Ceneremo tutti insieme verso le 19.30 perché - si sa - in montagna si va a letto presto ma soprattutto ci si alza presto.

**Domenica 2 agosto - La valle della Guisane**

Colazione alle 7.30, con gli occhi abbottonati! Vabbè, il primo giorno ci può stare e proprio perché è il primo giorno si parte più tardi, alle 9.00! Ci spostiamo in auto fino a Pont de l'Alpe: sono solo 7 km, in 10 minuti ci arriviamo. Da lì iniziamo una camminata medio-facile per "scaldarci" in vista di quelle più impegnative che ci aspettano nei giorni successivi. Un paio di tornanti e subito appare una bella cascata a più salti. Lo capiremo velocemente: qui la montagna non finirà mai di stupirci per la varietà degli scenari e degli ambienti. Il sentiero sale gradualmente a mezza costa fino a mostrarci la vallata sottostante e le sue vette, i primi ghiacciai in lontananza... Sotto di noi Le Casset (sì, il paese della passeggiata di ieri). Arrivati nel punto più alto (quasi 2200 metri), riscendiamo verso Le Monétier non prima di aver mangiato il nostro pranzo al sacco preparato da Agnes e attraversato la verde e stretta Valle di San Giuseppe, dove i larici lasciano posto a pini, sorbi, ontani... insomma, un tripudio di piante e di fiori! Il sentiero ci riporta direttamente nella piazza principale di Le Monétier, con tappa d'obbligo al forno che vende dolcetti da acquolina in bocca. In fondo ce li siamo meritati! E poi, prima di rientrare alla base, un paio di volenterosi andranno a recuperare le macchine: per chi lo farà, è prevista una ricompensa! Ceniamo sempre alle 19.30, insieme agli altri ospiti del gîte.

**Dati dell'itinerario**

**Trekking**

Lunghezza ↔ 11 km

Durata ⌚ 4:56 h.

Salita ▲ 467 m

Discesa ▼ 708 m

**Livello sul mare**



**Profilo altimetrico**



### Lunedì 3 agosto - L'anello dei 4 laghi

Dopo colazione ci spostiamo in auto fino a Col de Granon a 2400 metri: si parte alti! Un anello spettacolare per il nostro primo incontro con i laghi alpini. Attraverso le praterie di alta quota arriviamo a 2500 metri: sotto di noi il Gran Lac de l'Oule con le sue acque turchesi. I più temerari potranno farci il bagno, non saranno gli unici! Lungo il cammino incontreremo altri tre laghi, ognuno diverso dall'altro. E mentre cambiano i colori e la vegetazione, il cielo continua a riflettersi nell'acqua creando giochi di luce sempre diversi. Andateci piano con le foto, che siamo appena all'inizio! Proseguiamo senza svelare troppi dettagli, sennò poi a camminare che gusto c'è! A metà cammino ci apparirà comunque la valle di Névache con le sue abitazioni tradizionali dai tetti in pietra. E poi due raccomandazioni: non esagerate coi mirtili e occhio a camosci e stambecchi! Se noi non faremo troppo rumore, loro si faranno vedere! Rientro al gîte nel pomeriggio, in tempo per riposarsi un po' prima di cena.

#### Dati dell'itinerario

##### Trekking

Lunghezza ↔ 13,8 km

Durata 🕒 5:28 h.

Salita ▲ 564 m

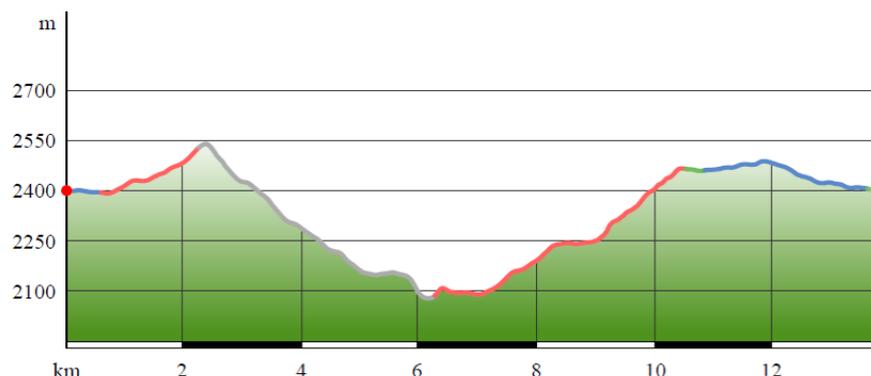
Discesa ▼ 563 m

##### Livello sul mare

2544 m

2080 m

#### Profilo altimetrico



### Martedì 4 agosto - Il confine invisibile

Dopo colazione ci spostiamo in auto in direzione del Parc Naturel Régional du Queyras oltrepassando Briançon e Cervière. Oggi sarà Anne la nostra guida. Anne è un'accompagnatrice en montagne che conosce bene questi monti. Siamo a poche decine di chilometri da Le Monétier ma come per incanto il paesaggio cambia aspetto. Costeggiando vecchie case dai tetti in pietra, iniziamo la salita verso Le Chenaillet fino a 2650 metri. Dalla sommità la vista lascia senza fiato, circondati da decine di vette. Siamo in prossimità del confine italiano, subito sopra Montgenèvre, una delle rotte dei migranti dall'Italia alla Francia. Di fronte a noi Le Chaberton e Le Janus col suo forte, sembra di toccarli. Durante la seconda guerra mondiale, dalle loro sommità si fronteggiavano le artiglierie nemiche: una storia che rivivremo attraverso le lettere dei soldati alle famiglie. Scendendo verso valle saremo catapultati milioni di anni indietro nelle viscere del pianeta! Ci troveremo davanti imponenti affioramenti della serie ofiolitica, rocce provenienti dal mantello terrestre. Per vedere qualcosa di paragonabile bisogna andare fino in Oman! Recuperate le macchine, sulla via del rientro ci concederemo un aperitivo nel centro storico di Briançon per goderci l'atmosfera di questo paese di montagna.

### Dati dell'itinerario

Escursione

Lunghezza ↔ 11,3 km

Durata 🕒 4:11 h.

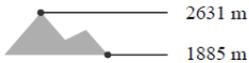
Salita ▲ 811 m

Discesa ▼ 810 m

Livello sul mare

2631 m

1885 m



### Profilo altimetrico



### Mercoledì 5 agosto - L'alba su Le Gran Area

Per non far torto a nessuno, ieri Anne e oggi Pierre. Questa volta la colazione al gîte ce la giochiamo ma ne vale la pena! La posta in gioco? Vedere l'alba dalla cima de Le Gran Area, a 2869 metri. La camminata - il pezzo forte di Pierre - è breve ma ripida. Lui assicura che va fatta e noi gli crediamo perché queste montagne le conosce come le sue tasche. E se troviamo la giornata giusta si riesce a vedere addirittura il Monte Bianco! Certo, bisogna fare qualche piccolo sacrificio, come partire alle 4 del mattino per arrivare sulla vetta in tempo per vedere l'alba. E bisogna anche essere ben equipaggiati per il freddo perché, anche se in piena estate, di notte a quasi 3000 metri i gradi son davvero pochi. Ma la camminata ci ripagherà di tutti questi sacrifici. Il rientro è previsto in mattinata. Nel pomeriggio, dopo un meritato riposo, lasceremo andare la stanchezza nelle acque calde delle terme di Le Monétier. Circondati dalle cime delle montagne al tramonto, non sarà difficile riconoscere che a volte la vita è proprio bella!

### Dati dell'itinerario

Escursione

Lunghezza ↔ 6,9 km

Durata 🕒 3:06 h.

Salita ▲ 675 m

Discesa ▼ 669 m

Livello sul mare

2843 m

2175 m



### Profilo altimetrico



### Giovedì 6 agosto - I ghiacciai del Parc National des Écrins

Ed eccoci alla camminata forse più rappresentativa dell'intero viaggio. Dopo colazione raggiungeremo con le auto Col du Lautaret, da cui inizieremo il cammino che ci condurrà a Le Casset, il paesino del primo giorno. Un tragitto lungo ma ormai siamo allenati e non ci ferma niente! Cammineremo verso il ghiacciaio d'Arsine, tra marmotte che ci guardano incuriosite senza preoccuparsi troppo della nostra presenza. L'ultima salita ci porterà a 2500 metri, alla base del ghiacciaio, dove pranzeremo. Ai piedi di questo gigante e tra i due laghi bianco latte nati dal suo scioglimento, le parole lasciano spazio al silenzio e alla contemplazione. In discesa lo scenario cambia completamente, con viste che stuzzicano i sensi: versanti ripidi, acque vorticosi, laghetti fioriti e boschi di larici. A Le Casset, prima di recuperare le auto parcheggiate all'andata, ci stanno una bella bevuta e un dolcetto. Per chi non ne avesse ancora abbastanza, c'è la possibilità di arrivare a piedi fino al gîte con una mezz'oretta di cammino lungo la Guisane. Poi cena e il meritato riposo.

#### Dati dell'itinerario

Escursione

Lunghezza ↔ 19,7 km

Durata ⌚ 5:28 h.

Salita ▲ 595 m

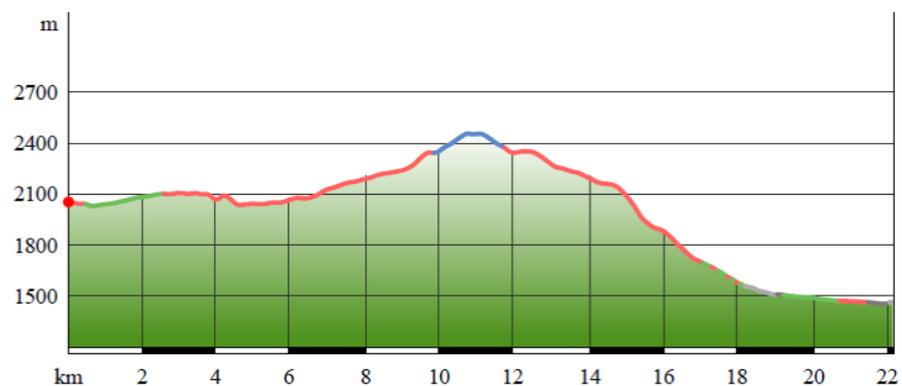
Discesa ▼ 1121 m

Livello sul mare

2461 m

1508 m

#### Profilo altimetrico



### Venerdì 7 agosto - Le Grand Lac

Come il primo giorno ci spostiamo in auto fino a Pont de l'Alpe. La camminata non è lunga, ma il lago va conquistato. Dopo una prima cascata si sale attraversando una zona di alpeggi con mucche al pascolo che producono l'ottimo latte della vallata. Più si sale più la valle si apre alla vista, e la vista ci ripaga dello sforzo. Di fronte a noi Le Grand Lac in un anfiteatro naturale con al centro acque blu intenso. E attenzione a dove mettete i piedi: non vorrete mica calpestare le stelle alpine! Ci sarà tempo per pranzare e riposare prima del rientro al gîte previsto a metà pomeriggio. Poi tempo libero fino a cena: per chi volesse fare acquisti, i formaggi e le marmellate valgono la pena! E dopo cena baldoria, accompagnati dalla fisarmonica di Pierre e dal flauto di Anne. In fondo è l'ultima sera...

### Dati dell'itinerario

#### Trekking

Lunghezza ↔ 9,3 km

Durata ⌚ 4:24 h.

Salita ▲ 719 m

Discesa ▼ 744 m

#### Livello sul mare

● 2432 m

● 1707 m

### Profilo altimetrico



### Sabato 8 agosto - Partenza

Dopo colazione è tempo di prepararsi alla partenza. Si torna a casa.

### Note tecniche

La partecipazione al viaggio è consigliata a coloro che siano mediamente allenati, abbiano una buona forma fisica e precedenti esperienze di cammino in montagna.

Il viaggio si svolgerà in qualunque condizione meteo, nel rispetto del comfort e della sicurezza del gruppo. La guida si riserva la facoltà di modificare il programma a suo insindacabile giudizio qualora le condizioni meteo o di altro genere lo rendessero necessario.

Indicazioni tecniche per il cammino su [temponomade.it/indicazioni-per-il-cammino/](http://temponomade.it/indicazioni-per-il-cammino/).

### Quote individuali di partecipazione:

- 655 € in camere triple/quadruple
- 745 € in camera doppia

### La quota comprende:

- Pernottamento di 7 notti in camere dotate di bagno privato presso il gîte Le Flourou a Le Monétier-les-Bains;
- Servizio di pensione completa (colazione e cena al gîte e pranzo al sacco);

- Accompagnamento e servizio di guida ambientale escursionistica durante l'intero soggiorno;
- Assicurazione di Responsabilità Civile (RC);
- Assicurazione infortuni.

La quota non comprende:

- I trasporti da effettuarsi con mezzi propri;
- Le bevande al di fuori di acqua e vino;
- Il biglietto di ingresso alle terme di Le Monétier-les-Bains (19,50 €) – facoltativo;
- Tutti gli extra personali e tutto quanto non menzionato sotto la voce “La quota comprende”.

Il numero minimo di partecipanti è di 8 persone, il numero massimo di 14. Al momento dell'iscrizione è richiesto il versamento di una caparra. Nel caso in cui non si raggiunga il numero minimo, il viaggio sarà annullato.

Informazioni e iscrizioni:

[info@temponomade.it](mailto:info@temponomade.it)

+39 335 7588549

Gîte LE FLOUROU

31 Rue Bonbourget

05220 Le Monétier-les-Bains, Francia

Telefono: +33492244113

[contact@leflourou.com](mailto:contact@leflourou.com)

Indicazioni di Pierre per arrivare a *Le Flourou*

“Allora, perché possiate orientarvi dovete sapere che Le Flourou è il centro del mondo!

Poi, intorno al gîte si trova il paese di Monétier-les-Bains circondato dalla valle del fiume Guisane. Se ci si allontana un po', troviamo Briançon, con le sue roccaforti e la città vecchia. Tutto questo si trova nella parte alta di una provincia che non ha nulla a che vedere con la Savoia, no, no, no... Si chiamano Hautes Alpes, proprio perché prima che la Savoia diventasse francese, NOI eravamo le montagne più alte di tutta la Francia! La Barre des Ecrins è alta 4102 metri... e poi qualcuno ci chiede anche se nevica nelle Alpi del Sud: certo che sì!

La città più vicina è Gap. Sì, lo so che in inglese Gap vuol dire "buco" ma qui è il capoluogo di provincia. Mentre Torino è a soli 120 km da noi! Ed è anche il nostro aeroporto quando vogliamo volare dall'altra parte del mondo! Tornando alla Francia, più lontano di Gap c'è Marsiglia, Lione, Grenoble. Ah, scusate, stavo per dimenticare Parigi! Ma sono così fuori mano... uff, che si scordano facilmente! E oltre c'è l'estero: ultimamente fa un po' paura ma noi non temiamo niente! E siccome amiamo comunicare, parliamo italiano, inglese, tedesco e a gesti anche tutte le altre lingue!

Poi, se c'è ancora qualcosa che vi sfugge, c'è sempre Google Maps! Basta digitare "le Flourou" o anche "Le Monêtier les Bains" e vi sarà facile arrivare!"

